

GRUPPO CORSI NEWS

Anno 3 – Numero 5 → 15 maggio 2004



www.cernusco.com/crocebianca

AGGIORNAMENTO DAI CORSI

Corso *Allievi 2003 - 2004* **Esecutore**

Giovedì 12 maggio è stato tenuto il secondo esame intermedio del corso 120 ore. A questo punto il corso si avvia verso la conclusione. Infatti ai nostri allievi ora attendono alcuni mesi di affiancamento e poi, a settembre, l'ultimo ciclo di lezioni teoriche. Durante l'esame si è valutata la preparazione teorica (tramite i quiz), il BLS (RCP pratica) e l'abilità pratica a mezzo di prove trauma.

Corso **Esecutore** SESTA SESSIONE

Il corso per la certificazione in fase transitoria è giunto nella parte più cruciale: terminato il ripasso teorico, ora si inizia con gli scenari. La data della certificazione è Sabato 3 luglio presso la CO118. Gli scenari/prove pratiche si terranno tutti i lunedì e mercoledì alle ore 21.00 in sede. Sarà possibile inoltre organizzare ulteriori serate per chi ha impegni in quei giorni o desidera fare scenari in più.

TITOLO 5

L'ASSEMBLEA GENERALE

ART.23

L'Assemblea Generale di tutte le Sezioni è l'organo collegiale supremo e permanente dell'Associazione; essa è composta da tutte le Sezioni che risultino regolarmente costituite al momento della sua riunione.

Le Sezioni partecipano ai lavori dell'Assemblea Generale attraverso le seguenti persone, che esprimono voto deliberativo:

1. i Presidenti di Sezione;
1. i Segretari di Sezione;
2. gli Amministratori di Sezione;
3. i Comandanti dei Corpi Militi Volontari di Sezione;
4. tre propri delegati per ogni cinquanta iscritti nella Sezione.

ART.24

L'Assemblea Generale è convocata e presieduta, in via ordinaria e straordinaria, dal Presidente Generale a mezzo di comunicazione indirizzata ai membri anche per il tramite delle Sezioni, che potranno rendere nota la convocazione o con lettera agli interessati ovvero con avviso contenuto nel bollettino o esposto all'Albo. La convocazione deve essere fatta con preavviso di almeno dieci giorni.

L'Assemblea Generale è normalmente tenuta almeno una volta all'anno, entro il trenta giugno; deve essere convocata su richiesta del Consiglio Generale, dei Revisori Generali dei Conti, di un terzo dei Consigli di Sezione o su richiesta motivata di almeno un decimo dei Soci.

ART.25

I compiti dell'Assemblea Generale sono:

- a. dare direttive generali e deliberare su tutta l'attività della Croce Bianca;
- a. eleggere i componenti elettivi del Consiglio Generale;
- b. eleggere i Revisori Generali dei Conti;
- c. approvare i bilanci annuali preventivi e consuntivi di tutta l'associazione.

ART.26

L'Assemblea Generale delibera a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà dei propri componenti. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Per le modifiche statutarie è comunque necessaria la presenza di almeno due terzi dei componenti dell'Assemblea Generale e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

DOMENICA 2 MAGGIO 2004 **Assemblea Generale 2004.**

Lo scorso 2 maggio si è tenuta a Milano la consueta Assemblea Generale Ordinaria di tutte le sezioni. Tra l'ordine del giorno, la consueta approvazione del bilancio dell'associazione, riferito al 2003, che ha visto un utile di circa 624.000 euro. Il **Premio Mascheroni** quest'anno non è stato assegnato, mentre è stato conferito un encomio ad un volontario. Tra le novità, una relazione di Valentina Brancati inerente le attività della Commissione Formazione ed al Progetto Arcobaleno (vedere pagina 4). Ad acclamazione sono stati eletti inoltre i due Revisori dei Conti Generali che vanno a coprire i due posti divenuti vacanti.

Per la nostra sezione erano presenti, come da articolo 23 dello Statuto a lato riportato:

Presidente (Daniela De Angeli)

Vice-presidente (Silvano Ratti)

Amministratore (Roberto Novellini)

E tra i rappresentanti dei volontari, Antonio Gariboldi, Antonio Gianpriamo, Alex Gurgone, Antonio Mariani, Mauro Ratti e Simone Villa.

IL VIRUS HIV

Il virus HIV, Virus dell'Immunodeficienza Umana, è un retrovirus, cioè un virus a RNA, che attacca alcune cellule del sistema immunitario, principalmente i linfociti CD4, che sono importantissimi per la risposta immunitaria, indebolendo il sistema

immunitario fino ad annullare la risposta contro virus, batteri, protozoi e funghi.

La distruzione del sistema immunitario causa una sindrome che si chiama AIDS (o, in italiano, SIDA: Sindrome da Immuno Deficienza Acquisita). Una persona affetta da SIDA è maggiormente esposta alle infezioni. Tuttavia le infezioni tipiche di questa sindrome sono solo una ventina distinte in :

- ◆ Infezioni da batteri e protozoi, tra cui sono frequenti: Pneumocistosi, una polmonite causata da un protozoo di nome Pneumocistis Carinii; Toxoplasmosi, causata dal Toxoplasma Gondii, un protozoo che colpisce il cervello, l'occhio e raramente il polmone; La Tubercolosi, causata dal bacillo di Koch.
- ◆ Infezioni da virus tra cui Herpes, infezione da CitoMegaloVirus e HHV-8.
- ◆ Tumori: Linfomi, tumori delle ghiandole linfatiche; Sarcoma di Kaposi.
- ◆ Infezioni micotiche tra cui è frequente l'infezione da Candida, un fungo che nelle persone immunodepresse si può sviluppare in bocca, nell'esofago e in altre parti del corpo.

Che differenza c'è tra sieropositività e AIDS?

Quali sono gli esami importanti per diagnosticare la malattia?

Quando una persona entra in contatto con l'HIV può diventare sieropositiva. Questo può verificarsi dopo un certo periodo, detto periodo finestra, che può durare fino a sei mesi. Sieropositiva è una persona che presenta la positività alla ricerca di anticorpi dell'HIV nel siero.

Il test quindi non indica la presenza del virus, ma solo degli anticorpi specifici che il nostro sistema immunitario ha sviluppato dopo il contatto col virus. Se il test risulta negativo va comunque ripetuto allo scadere dei 6 mesi, calcolati a partire dall'ultimo episodio ritenuto a rischio.

Una persona che risulta positiva al primo test, il test ELISA (Enzyme Linked Immuno Sorbent Assay), viene sottoposta ad altri test di conferma, tra cui il Western Blot, più sicuro ma che non viene utilizzato come primo test per problemi di costi. Poi vengono effettuati test per valutare se e quanto il virus HIV ha danneggiato il sistema immunitario, tra cui fondamentale è la conta dei linfociti CD4.

E' da poco disponibile infine un esame molto importante che misura la quantità di virus (copie di RNA virale) nel siero. Questo esame è fondamentale perché permette tra l'altro una verifica indiretta dell'efficacia dei farmaci antiretrovirali. Esistono anche esami sul genotipo e fenotipo virale, che servono a individuare i ceppi mutanti resistenti ai farmaci. E' possibile effettuare questo esame in diversi ospedali. Se in una persona si ritrovano gravi danni al sistema immunitario e la presenza di infezioni opportunistiche, si diagnostica l'AIDS.

In realtà la distinzione tra sieropositività e AIDS conclamato si basa su criteri schematici. E' nata negli Stati Uniti da esigenze assicurative. In alcuni casi si può stare meglio nella condizione di AIDS conclamato che in quella di sieropositività.

Come si trasmette l'infezione da HIV?

Rapporti a rischio: In quali tipi di rapporti sessuali si trasmette il virus HIV? Il rapporto di **penetrazione vaginale** è a rischio. Il preservativo, se utilizzato correttamente e dall'inizio del rapporto, protegge. Il rapporto di **penetrazione anale** è a rischio. La mucosa anale è delicata e soggetta a lesioni, inoltre nel rapporto anale vi è meno lubrificazione, quindi maggior possibilità di frizione e conseguenti microtraumi. Anche in questo caso il preservativo, usato correttamente, dall'inizio del rapporto e con un lubrificante adatto, protegge.

Il virus HIV non si trasmette:

- ◆ **Abbracciandosi.** L'atto di abbracciarsi e stringersi non trasmette l'infezione.
- ◆ **Accarezzandosi.** L'HIV non si trasmette scambiandosi carezze.
- ◆ **Baciandosi.** Non è mai stato segnalato un caso di contagio attraverso il bacio. Considerando che nel mondo ogni giorno ci si scambiano decine di milioni di baci profondi, è possibile considerare sicuro questo tipo di rapporto.
- ◆ Facendo il **bagno o la doccia** insieme.

L'Infezione da HIV si trasmette in tre modi:

✗ **Per via ematica.** Le trasfusioni di sangue infetto possono trasmettere il virus HIV. In Italia dal 1988 il sangue destinato a trasfusioni viene sottoposto a screening per il virus HIV. Lo scambio di siringhe può trasmettere il virus HIV. Iniettarsi droghe con siringhe nuove non trasmette alcun virus, ma può portare a comportamenti a rischio come appunto lo scambio di siringhe.

✗ **Per via sessuale,** argomento trattato di seguito.

✗ **Per via verticale.** La madre può trasmettere il virus HIV al figlio durante la gravidanza, al momento del parto o durante l'allattamento. La possibilità che questo avvenga si riduce fortemente se la madre è in terapia con antiretrovirali, fino ad essere meno del 10%. Il bambino non avendo anticorpi propri eredita gli anticorpi della madre, quindi può nascere sieropositivo, ma non avere il virus. In questo caso il bambino ritornerà sieronegativo durante i primi mesi di vita. Studi recenti dimostrano una notevole riduzione di casi di trasmissione dell'HIV nel caso in cui la madre sia sottoposta ad idonea terapia durante la gravidanza e partorisca con parto cesareo.

L'HIV non si trasmette: Nei contatti quotidiani. Nessun familiare di una persona sieropositiva è mai stato infettato. In caso di convivenza con una persona sieropositiva è sufficiente rispettare le comuni norme igieniche: non usare oggetti che possono entrare in contatto con il sangue, cioè spazzolini da denti e oggetti taglienti come forbici, rasoi ecc.

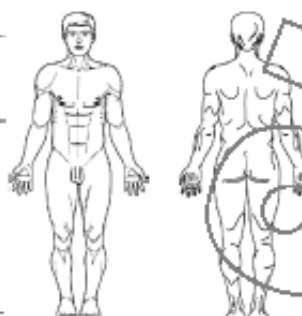
Trasmissione dell'AIDS per via sessuale sia omosessuale che eterosessuale.

Il virus può essere presente oltre che nel sangue anche in altri liquidi biologici. Nello sperma e nelle secrezioni vaginali il virus può essere presente in grande quantità.

NUOVA SCHEDA MSB

Dallo scorso dicembre, è appesa nella bacheca corsi la nuova scheda di soccorso per i mezzi MSB. Nel mese di maggio è iniziata la distribuzione delle copie presso tutte le sedi delle croci che operano in convenzione, tra le quali anche la nostra. La scheda sarà disponibile sulla macchina in convenzione. In bacheca corsi trovate una nuova stampa e le istruzioni per la corretta compilazione. La scheda di soccorso è un utile strumento per eseguire la valutazione del paziente nel miglior modo possibile. Per ora non è ancora obbligatoria, però iniziamo ad abituarci a compilarla ogni volta che è possibile, al fine di essere pronti una volta che diventerà obbligatoria.

EVENTO		ESAMI	
<input type="checkbox"/>	Malore	1	Amputazione
<input type="checkbox"/>	Incid.	2	Deformità
<input type="checkbox"/>	Investimento	3	Dolore
<input type="checkbox"/>	ARRESTO CC.	4	Emorragia
<input type="checkbox"/>	Caduta accidentale	5	Ferita profonda
<input type="checkbox"/>	F. Arma	6	Ferita superficiale
<input type="checkbox"/>	Aggressione	7	Trauma
<input type="checkbox"/>	Folgorazione	8	Ustione
<input type="checkbox"/>	Precipitazione	9	
<input type="checkbox"/>	Sostanza tossica	#	Motilità assente
<input type="checkbox"/>	Crollo	•	Sensibilità assente
<input type="checkbox"/>	Incendio	○	
<input type="checkbox"/>	Annegamento		
<input type="checkbox"/>	Ustione		



PROGETTO ARCOBALENO

Lo scorso 21 aprile si è tenuto in sede un incontro informale, organizzato dai rappresentanti della Formazione, con alcuni istruttori, formatori e rappresentanti del Gruppo Corsi nell'ambito del Progetto Arcobaleno.

La Croce Bianca è un'Associazione molto variegata, sia dal punto di vista delle attività che svolge, sia per la diversità dei ruoli che ogni volontario può scegliere di ricoprire secondo le proprie capacità, attitudini e volontà. Non è da trascurare, in questo contesto, la sempre maggior dose di professionalità, responsabilità e capacità specifica che ci viene richiesta, non solo sul servizio vero e proprio, ma anche nella gestione quotidiana dell'Associazione, gestione sempre più paragonabile a quella di una vera e propria azienda.

Partendo da questi presupposti, e soprattutto nel tentativo di far fronte nel miglior modo possibile ai nostri "doveri" di volontari, nasce l'esigenza di una Formazione che sia davvero completa e quindi del Progetto Arcobaleno. Quali dunque le strade per far fronte a queste nuove, ma in realtà sempre esistenti, esigenze di formazione?

Il progetto si suddivide in tre fasi: raccolta ed elaborazione dei "dati", lezioni/incontri generalizzati, infine formazione più specifica e mirata alle diverse problematiche emerse.

La prima fase, attualmente in corso in 5 Sezioni pilota, tra le quali la nostra di Cernusco, consiste nello stimolare una discussione di gruppo con chi riveste dei ruoli in Croce Bianca. I temi sui quali viene centrato il dialogo sono:

- **responsabilità** (gestione dell'ansia, rapporti con gli altri volontari, capacità di leadership...)
- **comunicazione** (capacità di relazione e di comunicazione sia internamente che esternamente all'associazione, passaggio delle consegne...)
- **professionalità** (gestione del proprio tempo, capacità organizzative e di collaborazione...)

Nel corso di un anno, un'anno e mezzo, si confida di dare corpo all'intero progetto mettendo quindi a disposizione gli strumenti formativi che si sono rivelati utili dalla prima fase di individuazione delle problematiche.

Stefano Bolgiani



EVIDENZIAMOCI!!!!

Avete notato che ultimamente si ricevono spesso da parte delle centraliniste o dai volontari di turno telefonate per ricordarci i nostri prossimi impegni in CB. Non sarebbe bello ripristinare la sana e vecchia abitudine di evidenziarci da soli, con anticipo, al fine di evitare telefonate a casa e, perché no, anche risparmiare?? €

Serate di ripasso

Grazie a tutti i volontari che nelle scorse settimane hanno partecipato all'incontro del Capo Servizio e alle serate di ripasso BLS con introduzione al BLS-D. In Centralino sono stati lasciati gli attestati a tutti i partecipanti e una copia delle dispense (sia di Capo Servizio, sia di BLS-D). Chi non ha partecipato alle serate, ma ne volesse una copia, può richiederle al Gruppo Corsi.

Se desiderate che siano organizzate serate di ripasso anche su altri argomenti, contattate il Gruppo Corsi



6 MAGGIO: INCONTRO CON I VIGILI DEL FUOCO

Giovedì 6 maggio, alle ore 21.00, si è tenuto presso la Sede Centrale un incontro organizzato dalla Formazione Provinciale della Provincia di Milano alla quale hanno partecipato un capo-squadra dei Vigili del Fuoco di Gorgonzola ed i Formatori Certificati delle dieci sezioni appartenenti all'area della Provincia di Milano.

Durante questo incontro sono state illustrate la struttura organizzativa dei Vigili del Fuoco e la gestione di un servizio da parte di questo corpo. Inoltre sono stati ribaditi alcuni concetti inerenti l'autoprotezione da attuare prima di iniziare il soccorso vero e proprio. Non meno importante sono state le parole inerenti lo svolgimento di un servizio qualora occorresse la forza congiunta di Vigili del Fuoco e mezzi di pronto soccorso.

Uno sguardo nella rete

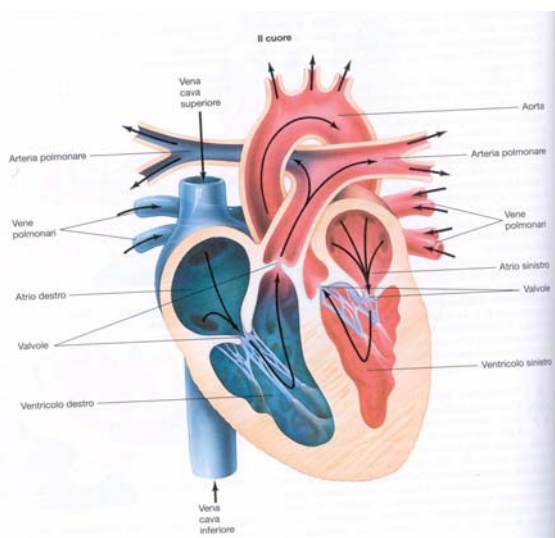


www.ircouncil.org

www.erc.e

Le proposte di questo mese sono riferite al BLS e quindi a tutto ciò che ruota intorno alla RCP. Due sono i siti ufficiali: quello italiano dell'IRC (Italian Resuscitation Council) e quello europeo dell'ERC (European Resuscitation Council). Buona navigazione!!!!

Ripasso di Anatomia: Il Cuore



Il Cuore è un muscolo cavo, posto tra la grande circolazione e la piccola circolazione e può essere considerato come una pompa doppia e diviso in due sezioni: destra e sinistra. La sezione di sinistra riceve il sangue che proviene dai polmoni (ossigenato) e che sbocca nell'atrio attraverso le vene polmonari. Dall'atrio sinistro il sangue passa nel sottostante ventricolo sinistro il quale, spingendolo nell'aorta, lo invia in tutto l'organismo (ad eccezione dei polmoni). Questa è la Grande Circolazione. Il Sangue che torna indietro dai tessuti periferici è povero di ossigeno e ricco di anidride carbonica. Questo sangue, attraverso la vena cava inferiore e superiore, torna nell'atrio di destra, giunge al ventricolo di destra e da questo viene spinto nell'arteria polmonare e quindi nei capillari polmonari dove si ossigena e si libera dell'anidride carbonica. Dai polmoni il sangue fluisce nella sezione cardiaca di sinistra: questa è

la Piccola Circolazione. Il cuore esegue aritmicamente movimenti di contrazione (sistole) e di rilasciamento (diastole). La pressione che esso imprime al sangue, al momento della sistole, è piuttosto alta in modo tale da assicurare la migliore distribuzione in ogni zona del corpo. Tale pressione, misurabile al braccio con lo sfigmomanometro, è normalmente tra i 110 e i 150 mmHg ed è detta pressione massima o sistolica. Durante la diastole la pressione arteriosa si abbassa perché il cuore è in fase di riposo. Tuttavia il flusso di sangue non si arresta grazie al ritorno elastico delle arterie. La pressione che si misura in questo momento (tra i 65 e i 90 mmHg) è detta pressione minima o diastolica.

Il prossimo numero di **GRUPPO CORSI NEWS** sarà in distribuzione il **12 Giugno 2004**

e-mail: infocrocebianca@libero.it

internet: www.cernusco.com/crocebianca

archivio: libreria del locale cucina (raccolgitore azzurro)

Realizzato dal Gruppo Corsi della Croce Bianca Milano - sezione di Cernusco sul Naviglio

Il Gruppo Corsi